

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00035088

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo custode

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	vallombrosano
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di S. Michele a S. Salvi (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e monastero di S. Michele a S. Salvi
LDCU - Indirizzo	via di S. Salvi, 16
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Cenacolo di Andrea del Sarto
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	inv. 1890, 7528
INVD - Data	1890 -

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	49
MISL - Larghezza	35.5
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	sporco, lievi cadute di colore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

n.p.

DESI - Codifica Iconclass

11 G 41

DESS - Indicazioni sul soggetto

Animali: cane. Figure: angelo custode; bambino.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a impressione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali/ corsivo/ numeri arabi

ISRP - Posizione

entro cartellino sul retro della tela

ISRI - Trascrizione

INVENTARIO 1881 / R(EALE) GALLERIA DEGLI UFFIZI / 4A CATEGORIA / 663

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a impressione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali/ numeri arabi

ISRP - Posizione

entro cartellino sul retro del telaio

ISRI - Trascrizione

INV(ENTARIO) 1890 / 7528

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a impressione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

entro bollo in ceralacca sul retro del telaio

ISRI - Trascrizione

G(---) C(---)

NSC - Notizie storico-critiche

Inventariato nel 1881 come opera fiorentina del secolo XVIII e schedata nel 1974 da Stefano Turrini come "ambito di Carlo Dolci", il "Tobiolo e l'angelo" appartiene certamente alla pittura riformata toscana del Seicento. Esso risente infatti soprattutto della semplicità compositiva e disegnativa del Passignano (1559-1638) al quale rimandano anche la foggia dei panneggi, le anatomie e la figura del bambino simile a quello in primo piano sulla destra del "S. Vincenzo Ferreri che risana un infermo" (Firenze, SS. Annunziata). Si tratta comunque di un riferimento lontano al quale l'anonimo e non particolarmente eccelso pittore mescola le novità del più risentito chiaroscuro curradiano e la sua sobria ma sentita devozionalità. Anche nelle tipologie dei visi -si veda in particolare la costruzione del volto e l'acconciatura con un ricciolo che cade sulla tempia lasciando vedere il profilo dell'orecchio- il pittore si rifà ad esempi desunti da opere del Curradi (1570-1661) come ad esempio il "Narciso al fonte" di Palazzo Pitti dove la costruzione del volto e la gestualità sono assai vicine all'angelo custode di S. Salvi. Si tratta comunque di tipologie molto diffuse nelle pitture fiorentine del tempo (cfr. Cesare Dandini, Vignali, ecc.).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 218211

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 527071

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

R. Galleria degli Uffizi, Anno 1881, Inventario dei Dipinti di Magazzino. 4° categoria

FNTD - Data

1881

FNTF - Foglio/Carta

n. 663, IV cat.

FNTN - Nome archivio

SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche

FNTS - Posizione

s.s.

FNTI - Codice identificativo

1881 IV cat

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cantelli G.

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBH - Sigla per citazione

00000151

BIBI - V., tavv., figg.

ff. 173, 203

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1975

CMPN - Nome

Turrini S.

FUR - Funzionario responsabile

Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1994
AGGN - Nome	Acordon A.
AGGF - Funzionario responsabile	Damiani G.